

*Novara, 13 ottobre 2021*

## **Agenzia delle Entrate. Direzione Provinciale di Novara. Sintesi riunione 13 ottobre.**

Nella giornata odierna si è tenuto il secondo incontro relativo alla revisione dell' "Accordo sull'avvio della sperimentazione del modello di accoglienza per appuntamento" ovvero l'ampliamento delle giornate di apertura al pubblico anche al venerdì.

La prima riunione, come già riportato nel notiziario precedente, terminava con il rinvio alla data odierna al fine di consentire alla RSU di poter di parlare con dipendenti addetti allo sportello ed appurare la presenza di eventuali criticità dovute al citato cambiamento.

Conseguentemente, in prima battuta la RSU, appunto dopo aver interpellato i colleghi interessati, esprimeva la propria contrarietà ad una adesione alla revisione dell'Accordo nei termini prospettati dell'Amministrazione evidenziando principalmente come una apertura al pubblico degli Uffici anche il venerdì avrebbe provocato un ulteriore aggravio dei carichi di lavoro per il personale preposto al Front Office, già di per sé oberato e decimato dai pensionamenti.

La Direttrice, pur comprendendo le criticità rilevate dalla RSU, ha preannunciato che con la prossima disposizione di servizio sarà determinata l'apertura dell'Ufficio al pubblico anche il venerdì, motivando tale decisione come un atto per lo più dovuto considerando le richieste e le disposizioni provenienti dalle alte sfere politiche.

In altre parole, trattasi di una decisione che era stata già presa e a cui le OO.SS. non potevano che adeguarsi. Questi sono gli effetti scellerati del pessimo CCNL 2016/2018 che siamo stati costretti a firmare, dopo aver perso alcune cause, per non perdere il diritto a stare sui tavoli. Diverse materie sono state sottratte alla contrattazione e rimesse unicamente alla parte datoriale. Ma la cosa che grida vendetta è che le norme contenute nel D.Lgs 165/2001 demandano al CCNL, quindi alla volontà delle parti, l'individuazione delle materie oggetto di partecipazione sindacale: col pessimo contratto,

oltre all'arretramento sulla salute, gli originari firmatari si sono autolimitati nel potere di intervenire a tutela di vostri/nostri altri diritti.

Noi come sigla sindacale, nel precedente incontro, pur avendo dato la nostra disponibilità a rivedere l'Accordo a suo tempo firmato, avevamo anche posto dei paletti all'assenso ossia che

- fossero mantenute inalterate le condizioni previste dai protocolli di sicurezza;
- fosse assicurato ai colleghi dei front office la fruizione concreta, su richiesta, del lavoro agile;
- la maggiore apertura non comporti un aggravio sul carico di lavoro in back office che il nuovo modello di accoglienza ha determinato.

Proprio in considerazione di quest'ultimo punto, e preso atto di quanto riferito dalla RSU, anche noi come sigla abbiamo espresso il nostro dissenso ad una revisione dell'Accordo proposto dall'Amministrazione poiché peggiorativo per i colleghi interessati.

Inoltre a margine dell'intervento, oltre a chiedere conferma della verbalizzazione sulla situazione dei colleghi dell'ex team delocalizzato del controllo di Borgomanero, sono state richieste informazioni sulla proroga dei termini per la presentazione delle richieste al "Progetto Figli", alla quale la Direttrice non ha posto alcuna preclusione ma ha espresso la sua disponibilità ad una riapertura dei termini nel momento in cui il quadro della situazione sui rientri in presenza sarà più chiaro e definito.

Infine, proprio in tema dei rientri in presenza, su specifica domanda, la Direttrice ha voluto sottolineare che la situazione, per il momento e fino a quando non ci sarà un documento ufficiale (DPCM o linee guida dell'Agenzia), rimane invariata.

Cordiali saluti.

Il Coordinamento Provinciale Novara  
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali